



Il giorno **17 luglio 2018**, alle 9,00, in Verona, Via dell'Artigliere n. 8, in Sala Terzian di Palazzo Giuliani, si riunisce il **Senato Accademico** dell'Università degli Studi di Verona.

Sono presenti:

Componenti			
Prof.	Nicola SARTOR	- Rettore	P
Prof.	Claudio BACCARANI	- Direttore di Dip. Area Scienze Giur. ed Econ.	AG
Prof.ssa	Roberta FACCHINETTI	- Direttore di Dip. Area Scienze Umane	P
Prof.	Gian Paolo ROMAGNANI	- Direttore di Dip. Area Scienze Umane	(3) P
Prof.	Domenico DE LEO	- Direttore di Dip. Area Scienze Vita e Salute	(1) P
Prof.	Andrea SBARBATI	- Direttore di Dip. Area Scienze Vita e Salute	AG
Prof.	Franco FUMMI	- Direttore di Dip. Area Sc.Naturali e Ingegnerist.	P
Prof.	Diego LUBIAN	- Rappr. Prof. Ordinari Area Scienze Giur..ed Econ.	P
Prof.ssa	Luisa PRANDI	- Rappr. Prof. Ordinari Area Scienze Umane	AG
Prof.	Giovanni DE MANZONI	- Rappr. Prof. Ordinari Area Scienze Vita e Salute	P
Prof.ssa	Paola DOMINICI	- Rappr. Prof. Ordinari Area Sc.Naturali e Ingegnerist.	P
Prof.ssa	Alessandra CORDIANO	- Rappr. Prof. Associati Area Scienze Giur. ed Econ.	P
Prof.	Leonida TEDOLDI	- Rappr. Prof. Associati Area Scienze Umane	P
Prof.	Giovanni GOTTE	- Rappr. Prof. Associati Area Scienze Vita e Salute	P
Prof.ssa	Francesca MONTI	- Rappr. Prof. Associati Area Sc. Naturali e Ingegnerist.	P
Dott.	Paolo BUTTURINI	- Rappr. Ricercatori Area Scienze Giur. ed Econ.	(2) P
Dott.ssa	Caterina MARTINELLI	- Rappr. Ricercatori Area Scienze Umane	(4) P
Dott.	Luca GIACOMELLO	- Rappr. Ricercatori Area Scienze Vita e Salute	P
Dott.	Damiano CARRA	- Rappr. Ricercatori Area Sc. Naturali e Ingegneris.	P
Dott.ssa	Giovanna BRENDOLAN	- Rappr. Personale Tecnico-Amministrativo	P
Dott.	Moreno FERRARINI	- Rappr. Personale Tecnico-Amministrativo	P
Dott.	Giorgio GUGOLE	- Rappr. Personale Tecnico-Amministrativo	AG
Dott.	Mauro MARRELLA	- Rappr. Personale Tecnico-Amministrativo	P
Sig.	Giuseppe LICASTRO	- Rappresentante degli Studenti	P
Dott.ssa	Martina VIVIRITO PELLEGRINO	- Rappresentante dei Dottorandi	AG

Ai sensi dell'art. 17, comma 6 dello Statuto, partecipano alla riunione:

- il Pro Rettore Vicario	prof. Antonio LUPO	P
- la Direttrice Generale	dott.ssa Giancarla MASE'	P
- la Presidente della Scuola di Scienze e Ingegneria	Prof.ssa Antonella FURINI	P
- il Presidente della Scuola di Medicina e Chirurgia	Prof. Alfredo GUGLIELMI	AG
- il Coordinatore del Nucleo di Valutazione	prof. Antonio SCHIZZEROTTO	AG
- il Presidente del Presidio della Qualità	prof. Graziano PRAVADELLI	P

Come espresso dal Senato Accademico nella riunione del 19.09.2017 partecipano alla riunione come uditori i Direttori di Dipartimento attualmente non componenti il Senato stesso:

- Prof.ssa Donata Gottardi	Dipartimento Scienze Giuridiche	AG
- Prof.ssa Luigina Mortari	Dipartimento di Scienze Umane	P
- Prof. Pierfrancesco NOCINI	Dip. di Sc. Chirurgiche, Odontostomat. e Materno-Infantili	P
- Prof. Oliviero OLIVIERI	Dipartimento di Medicina	P



Presiede il Rettore, prof. Nicola SARTOR.

Esercita le funzioni di Segretario la dott.ssa Giancarla MASE', partecipano inoltre alla seduta la dott.ssa Barbara Caracciolo, Responsabile della Segreteria Organi di Ateneo e la dott.ssa Paola Cavicchioli della Segreteria Organi di Ateneo, ai fini di fornire alla Direttrice un supporto tecnico qualificato per la regolare redazione del verbale.

Il Presidente riconosce valida la seduta che dichiara aperta per trattare il seguente:

ORDINE DEL GIORNO

1. Comunicazioni.
2. Approvazione verbale seduta del 19 giugno 2018.
3. Assegnazione di posizioni di RTD a) ai Dipartimenti.
4. Regolamenti didattici dei corsi di studio – a.a. 2018/19.
5. Proposta di istituzione del corso di laurea magistrale in “Biotecnologie per le biorisorse e lo sviluppo ecosostenibile” (Classe LM-8 Biotecnologie industriali) – a.a. 2019/20.
6. Regolamento di Ateneo per gli studenti.
7. Convenzione per l'istituzione del Centro Interuniversitario di ricerca denominato “Modelli Integrati di Studio per la Tutela della Salute e la Prevenzione negli Ambienti di vita e di Lavoro – MISTRAL”.
8. Atto di modifica alla convenzione istitutiva del Centro di ricerca interuniversitario “Laboratorio di Gruppoanalisi ed Epistemologia – C.I.R.La.G.E.”.
9. Accordo per la costituzione della rete "Conferenza Italiana dei Dipartimenti di Area Sociologica - CIDAS".
10. Accordo per la costituzione della "Rete del sistema sportivo universitario nazionale (UNISPORT-IT)".
11. Premio di laurea “In memoria del Dr. Romeo Grisi”.
12. Designazione di un componente del Nucleo di Valutazione.
13. Varie ed eventuali.
13.1 Varie ed eventuali – richiesta chiarimenti FUR 2017-18.

- (1) e (2) entrano in seduta alle ore 9.12 durante la trattazione della seconda comunicazione;
(3) e (4) entrano in seduta alle ore 9.18 durante la trattazione della terza comunicazione;

La seduta è stata tolta alle ore 10.45.

Le decisioni adottate nella presente seduta hanno effetto immediato: il testo formale e definitivo del verbale sarà approvato in una seduta successiva.



1° punto

Comunicazione: Modifica data del Senato Accademico di settembre

Il Rettore comunica che a causa di sopraggiunti impegni istituzionali, si rende necessario modificare la data della seduta del Senato Accademico prevista per il giorno 18 settembre 2018. Propone, pertanto, che la stessa sia anticipata a giovedì 13 settembre 2018.

Il Senato Accademico accoglie la proposta del Rettore.



1° punto OdG:

COMUNICAZIONE – Atto di indirizzo MIUR avente ad oggetto l'aggiornamento 2017 al Piano nazionale anticorruzione - sezione università, approvato da ANAC (delibera n.1208 del 22/11/2017)

Alle ore 9.12 entrano in seduta il Prof. De Leo e il Prof. Butturini.

L'Atto di indirizzo n. 39 del 14/5/2018 del MIUR (scaricabile dal sito del Ministero) dà seguito all'invito fatto dell'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) in occasione dell'approvazione definitiva dell'Aggiornamento 2017 al Piano Nazionale Anticorruzione (contenente una Sezione specifica dedicata alle Istituzioni Universitarie) al Ministero stesso a raccomandare alle Università l'adozione di misure volte a contrastare fenomeni di corruzione, di cattiva amministrazione e di conflitto di interessi e a fornire alle stesse indicazioni interpretative in materia di attività extra-istituzionali dei docenti universitari.

In considerazione della delicatezza delle funzioni di indirizzo e coordinamento del Ministero nei confronti delle autonomie universitarie e, al tempo stesso, della necessità di dare riscontro alle raccomandazioni dell'ANAC, la Ministra Fedeli, poco prima del termine del suo incarico, ha trasferito i contenuti dell'Aggiornamento del PNA in un vero e proprio "Atto d'indirizzo" rivolto alle Università.

L'Atto è strutturato in tre parti :

- la prima contiene una ricognizione degli interventi richiesti da ANAC che esigono provvedimenti di tipo regolatorio, di rango legislativo/normativo o amministrativo;
- la seconda contiene una ricognizione degli interventi richiesti da ANAC direttamente alle Università;
- la terza riguarda istituti di particolare interesse per il sistema universitario e della ricerca: partecipazione alle attività di ricerca e il regime delle attività esterne dei docenti delle Università.

A seguito di tale Atto e completata l'analisi di merito sulla regolamentazione interna, al rientro della pausa estiva, si dovrà procedere a modificare alcuni regolamenti dell'ateneo per tener conto delle indicazioni fornite dal Ministero (es.: regolamenti relativi al reclutamento, regolamento autorizzazione incarichi extraistituzionali, regolamento spin-off).

Al solo titolo esemplificativo il Rettore richiama alcuni passaggi contenuti nella seconda e terza parte del documento.

Reclutamento:

- Previsione del ricorso alla procedura art. 24 comma 6 solo in caso eccezionale e con adeguata motivazione;
- Al fine di una maggiore trasparenza e visione la programmazione dei reclutamenti è da effettuarsi con un Piano triennale, sia a livello di ateneo che a livello di dipartimento;
- Rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 18, comma 1, lett. b) e c) con le estensioni operate dalla giurisprudenza (es. coniugio e convivenza more uxorio);
- Estensione delle incompatibilità di cui sopra anche alle procedure ex art. 24 comma 6;
- Commissioni di valutazione composte a sorteggio con gli stessi requisiti previsti per ASN;
- Rispetto pari opportunità di genere nelle commissioni e composizione di almeno 3 membri a maggioranza esterna (5 membri per gli ordinari);
- Limite a due procedure/anno di commissario locale;
- Conflitti di interesse e dichiarazione di insussistenza di incompatibilità con i concorrenti dei commissari di commissione alla luce della giurisprudenza;

Attività extra istituzionali:

- Rimando a regolamenti interni sia i limiti dei regimi autorizzatori sia per il cumulo degli incarichi;
- Necessità di distinguere bene le ipotesi di autorizzazione da quelle di semplice comunicazione;
- E' vietata in generale l'assunzione di qualsiasi carica gestionale (esclusi spin off);
- Sentenza n. 37 del 14 aprile 2015 Corte Conti Emilia-Romagna che vieta l'esercizio di professioni a coloro che sono a tempo pieno anche se iscritti a sezioni speciali;



- Decisione Corte Conti sezione Prima Giurisdizionale Centrale d'Appello 17 marzo 2017, n. 80, stabilisce che per i docenti a tempo pieno è vietato l'esercizio di attività libero professionali se svolte con continuità mentre sono consentite se svolte occasionalmente, con autorizzazione;
- Consulenza: non va intesa in senso lato ma nel senso di collaborazione scientifica e non può diventare attività libero-professionale (sentenza Corte Conti Emilia-Romagna n. 37/2015);
- Secondo la Corte la consulenza (scientifica) non è volta alla risoluzione di problematiche concrete bensì si tratta di prestazione d'opera intellettuale, strettamente personale, su una questione o un problema determinato che termina con un parere, una relazione o uno studio;
- La Partita IVA: esiste un orientamento giurisprudenziale maggioritario e in via di consolidamento che considera la PI come elemento di per sé non sufficiente a provare sistematicità e stabilità dell'esercizio professionale (benché sintomatico); l'elemento determinante non è la sola detenzione della PI ma il suo uso consapevole ed abituale;
- Inserire specifiche previsioni regolamentari che prevedano apposite dichiarazioni del docente in termini di occasionalità, da rinnovare ogni 3 mesi indicando quali attività siano in regime di PI;
- Attenuazione delle disposizioni previste per le società nel caso di cariche in enti senza scopo di lucro e in assenza di retribuzione (se si tratta di società *in house* serve collocamento in aspettativa);

Spin off e start up:

- I regolamenti universitari dovranno prevedere:
 - la pubblicazione delle informazioni relative al ruolo svolto dai professori e dai ricercatori universitari negli spin-off/start-up;
 - stringenti modalità per il rispetto degli obblighi di pubblicazione disciplinati dall'art. 22, comma 2, del D. Lgs. 33/2013; la pubblicazione sul portale istituzionale dei dati indicati dall'art. 5, comma 2, del D. M. 168/2011; la figura cui i professori e ricercatori operanti negli spin-off debbano riferire periodicamente in merito allo svolgimento di attività non comprese tra quelle istituzionali.

Attività di ricerca:

- Adozione da parte degli atenei di misure:
 - che favoriscano la massima circolazione delle informazioni sui bandi e sulle facilities di Ateneo nei riguardi di tutti i ricercatori interni interessati o potenzialmente interessati;
 - predeterminino le regole attraverso cui tutti i ricercatori abbiano le medesime possibilità di accedere ai bandi e di elaborare e veder valutati i progetti;
 - prevedano, per quanto possibile, risorse adeguate finalizzate a rendere possibile per i propri ricercatori la predisposizione di progetti di ricerca che possano validamente concorrere ai finanziamenti, internazionali, europei e nazionali;
 - concentrino le risorse di Ateneo sui progetti di ricerca, distinguendo chiaramente questi dalle attività di ricerca svolte mediante attribuzione di commesse da parte di soggetti esterni, ai quali dedicare soprattutto gli spin off universitari.
- Poiché il problema interno riscontrato consiste nella pubblicità dei bandi di finanziamento e nei criteri usati nella distribuzione delle risorse, gli Atenei sono invitati a creare apposita sezione del proprio sito istituzionale a ciò dedicata;
- Previsione regolamentare per favorire la partecipazione alle commissioni di valutazione progetti di ricerca ad es. come requisito per accedere a commissioni locali di reclutamento;
- Disposizioni di pantouflage negli statuti:
 - prevedere adeguati periodi di raffreddamento negli Statuti;
 - introdurre ipotesi più stringenti di incompatibilità e di divieto di cumulo di ruoli ed incarichi tra funzioni svolte presso il MIUR, l'ANVUR, il CUN e altri organi operanti in sede centrale in tema di Università e ricerca e quelle adempiute in seno al proprio Ateneo ovvero tra più incarichi cumulati all'interno dell'Ateneo o presso Atenei diversi dal proprio.

Attività didattica:

- Ampliare il contenuto dei codici etici con i doveri dei docenti in merito ai propri compiti istituzionali, responsabilizzare i direttori di dipartimento a vigilare sui professori.

Il Senato Accademico prende atto.



1° punto

Comunicazione: Premialità per le attività di internazionalizzazione della didattica 2018

Alle ore 9.14 entra in seduta la Prof.ssa Lidia Angeleri, delegata del Rettore all'internazionalizzazione, per illustrare nel dettaglio l'argomento in oggetto.

Alle ore 9.18 entrano in seduta il Prof. Romagnani e la Dott.ssa Martinelli.

Il Rettore ricorda che, al fine di incentivare e promuovere la programmazione strategica di Ateneo collegata all'internazionalizzazione, il Bilancio di Previsione 2018 aveva previsto uno stanziamento di € 140.000 destinato appunto alla premialità per le attività dei Dipartimenti volte all'internazionalizzazione della didattica.

Il Rettore comunica che il Consiglio di Amministrazione del 29 giugno u.s. ha deliberato i criteri di distribuzione del premio per le attività di internazionalizzazione anno 2018 come di seguito riportato.

1) Quota premiale di €100.000

distribuita quantificando la performance dei Corsi di Studio sulla base di un punteggio attribuito secondo i seguenti criteri:

Criterio 1 (max 3 punti): indicatore ANVUR iC11 - rapporto laureati regolari con almeno 12CFU esteri sul totale dei laureati regolari:

- 1 punto se l'indicatore è almeno il 10% e meno del 20%
- 2 punti se l'indicatore è almeno il 20% e meno del 30%
- 3 punti se l'indicatore è almeno il 30%

Criterio 2 (max 2 punti): miglioramento dell'indicatore iC11 - incremento dell'indicatore 2017 rispetto al 2016:

- 1 punto se il delta è almeno il 2% e meno del 5%
- 2 punti se il delta è almeno il 5%

Criterio 3 (max 5 punti): numerosità laureati "virtuosi" (= regolari con almeno 12 CFU esteri)

- 1 punto se il numero di laureati "virtuosi" è almeno 10 e meno di 20
- 2 punti se il numero di laureati "virtuosi" è almeno 20 e meno di 40
- 3 punti se il numero di laureati "virtuosi" è almeno 40 e meno di 60
- 4 punti se il numero di laureati "virtuosi" è almeno 60 e meno di 80
- 5 punti se il numero di laureati "virtuosi" è almeno 80

Tale somma dovrà essere impiegata dal dipartimento come segue:

- 50% per le attività del Dipartimento;
- 50% da assegnare al FUR del Delegato Erasmus di Dipartimento, o al FUR di uno o più docenti referenti per la mobilità studentesca che saranno individuati dal Dipartimento, per una quota massima di € 2.500 a docente. Eventuali residui non distribuiti andranno sommati alla quota da utilizzare per le attività del dipartimento.

Sulla base dei conteggi di dettaglio aggiornati al 30 aprile 2018 e riportati nell'**allegato 1**, le assegnazioni sono le seguenti:

DIPARTIMENTO DI LINGUE E LETTERATURE STRANIERE	29.200
DIPARTIMENTO DI SCIENZE ECONOMICHE	14.600
SCUOLA DI SCIENZE E INGEGNERIA	14.600
DIPARTIMENTO CULTURE E CIVILTÀ'	13.500
DIPARTIMENTO DI ECONOMIA AZIENDALE	13.500
SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA	6.700
DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE	3.400
DIPARTIMENTO DI SCIENZE UMANE	3.400
DIPARTIMENTO DI NEUROSCIENZE, BIOMEDICINA E MOVIMENTO	1.100
	<u>100.000</u>

2) Quota premiale di €40.000



Viene incentivata la stipula di nuovi accordi per il rilascio di titoli doppi o congiunti sottoscritti dall'anno accademico 2017/18, attraverso l'attribuzione di una quota premiale ai Corsi di Studio e ai loro referenti, secondo i seguenti criteri:

Criterio 1: €10.000, da riconoscere alla stipula dell'accordo, da assegnare al FUR del docente referente dell'accordo;

Criterio 2: €20.000, da assegnare al Dipartimento cui afferisce il Corso di Studio, da riconoscere se sono stati conseguiti titoli doppi o congiunti per almeno 2 studenti (in-out).

I corsi che soddisfano i criteri sopra definiti e le corrispondenti assegnazioni per il 2018 sono le seguenti:

	Corso di Studio	Doppio titolo	Criterio 1	Criterio 2	TOTALI
DIPARTIMENTO DI LINGUE E LETTERATURE STRANIERE	LINGUE E LETTERATURE COMPARATE EUROPEE ED EXTRAEUROPEE	Universidade da Coruña	10.000	0	10.000
DIPARTIMENTO CULTURE E CIVILTÀ'	TRADIZIONE E INTERPRETAZIONE DEI TESTI LETTERARI	Universität Augsburg	10.000	20.000	30.000
					40.000

Per entrambi i premi di cui al punto 1) e 2), sarà cura del Dipartimento/Scuola comunicare tempestivamente alla UO Mobilità Internazionale della Direzione Didattica e Servizi agli Studenti i nominativi dei docenti assegnatari con i relativi importi.

Il Senato Accademico prende atto.

Alle ore 9.21 lascia la seduta la Prof.ssa Angeleri.



1° punto OdG:

COMUNICAZIONE – Commissione AQ Ricerca: insediamento e avvio attività

Il Rettore ricorda che nell'ambito dell'applicazione del Modello di Assicurazione della Qualità (MAQ), che insieme ad altri documenti di indirizzo, nonché al Piano Strategico, va a costituire il Piano Integrato di Ateneo, è stata istituita la Commissione AQ ricerca di Ateneo con funzioni di monitoraggio dell'attività di ricerca.

Al riguardo il Rettore informa che tale Commissione così composta:

- Delegato alla Ricerca, che la presiede
- Delegata alla Qualità
- Presidente PdQ o suo delegato
- Coordinatori AQ ricerca dei Dipartimenti
- Direttrice generale (in occasione della discussione dell'utilizzo del budget)

svolge funzioni di accompagnamento nei riguardi dei Dipartimenti ed istruttorie per gli Organi di ateneo ed il Nucleo di Valutazione e che in data 19 giugno 2018 ha effettuato la sua prima riunione di insediamento e di avvio delle attività (**allegato n. 1 - slide di presentazione**).

In tale occasione il Rettore specifica che la Commissione ha effettuato un confronto con i Responsabili AQ ricerca relativamente agli esiti della valutazione effettuata dai rispettivi Dipartimenti in occasione delle distribuzioni interne del Fondo Unico per la Ricerca (FUR), evidenziandone la conformità con i criteri stabiliti dal SA del 19/09/2017 e CdA del 25/09/2017 (quota 70% prodotti – quota 30% progetti – quota $\geq 20\%$ per assegni di ricerca) e le indicazioni contenute nel Piano Strategico di Ateneo, nelle Politiche Settoriali di Attuazione e nei singoli Piani Operativi di Dipartimento.

Il Dipartimento di Neuroscienze Biomedicina e Movimento ha deliberato nella seduta del 23 marzo 2016 a maggioranza di voti l'eliminazione della quota progetti.

Il Rettore fa presente che la sintesi delle presentazioni effettuate dai Responsabili AQ ricerca di Dipartimento in occasione dell'incontro, sono state quindi raccolte in una tabella riepilogativa al fine di informare i signori Senatori sugli esiti di tale valutazione (**allegato n. 2 – Tabella Commissione AQ Ricerca: distribuzione FUR – Dipartimenti UNIVR**).

Interviene la Prof.ssa Monti per auspicare che nell'individuazione dei criteri di distribuzione del FUR si consideri anche l'impegno da parte dei docenti nello svolgere tutte quelle attività di didattica e di orientamento, primarie per l'ateneo, che sottraggono molto tempo alle attività di ricerca.

Il Rettore risponde che il CDA nell'ultima seduta ha aggiornato gli importi relativi agli emolumenti e introdotto indennità per alcune figure, a decorrere dal 1° ottobre 2018. La delibera sarà proposta al Senato Accademico nella prossima seduta di settembre.

Il Senato Accademico prende atto.



2° punto OdG:

Approvazione verbale della seduta del 19 giugno 2018.

Il Rettore ricorda che è stato consegnato ai Componenti del Senato Accademico il verbale della seduta del 19 giugno 2018.

Il Rettore, dopo aver chiesto ai Signori Componenti se vi siano osservazioni in merito alle stesure dei suddetti verbali, constata la mancanza di rilievi e li pone all'approvazione.

Il Senato Accademico all'unanimità approva.



3° Punto OdG:

Assegnazione di posizioni di RTD a) ai Dipartimenti

Il Rettore rammenta che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 28.3.2018, nell'ambito della valutazione delle proposte di integrazione alla programmazione 2018 del personale docente e ricercatore, ha ritenuto opportuno rinviare l'ulteriore programmazione per i ricercatori RTD a), per il personale amministrativo e tecnico, anche per i dipartimenti, ad un momento successivo, recependo l'indicazione espressa dal Gruppo di Lavoro istruttorio del CdA, dopo che lo stesso ha proceduto ad una analisi complessiva dei fabbisogni di personale indicati dai Dipartimenti, anche per tali figure.

Il Rettore fa presente che l'Ateneo è in attesa di conoscere l'assegnazione ministeriale definitiva dei punti organico 2018 (cessazioni 2017). Il Rettore evidenzia in merito che da quest'anno il limite di assegnazione dei punti organico a livello di sistema universitario è pari al 100% delle cessazioni del 2017.

Il Rettore, pertanto, ritiene opportuno procedere in questa fase alla sola programmazione di posizioni di RTD a), a fine di potenziare la ricerca scientifica di Ateneo quale obiettivo strategico prioritario della programmazione del personale docente ed in particolare di tali figure, che rappresentano un elemento di crescita dell'Ateneo stesso con l'immissione in servizio di nuovi giovani ricercatori.

Dal 2013 ad oggi l'Ateneo ha approvato una programmazione per 78 posizioni di tali figure (di cui 27 attraverso finanziamenti esterni). Inoltre, altre 16 posizioni sono previste nell'ambito della programmazione dei Dipartimenti di eccellenza.

L'investimento finanziario complessivo previsto è di oltre 23 milioni di euro (triennio di contratto più biennio di proroga per ogni RTD a).

In particolare, il Rettore ricorda che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 28.4.2017, ha assegnato ai Dipartimenti 24 posizioni di RTD a) all'interno di un progetto di Ateneo volto all'incentivazione del reclutamento di candidati che abbiano conseguito il dottorato di ricerca in un ateneo diverso da quello di Verona. Tale progetto, previsto nell'ambito della Programmazione Triennale MIUR 2016-2018 (D.M. 635 del 08/08/2016) - *adozione dei programmi triennali di sviluppo coerenti con le linee generali di indirizzo dettate dal MIUR* – prevede l'impegno dell'Ateneo al raggiungimento, entro l'anno 2018, dell'obiettivo del 35% degli RTD a) che hanno conseguito il dottorato di ricerca in un ateneo diverso da quello di Verona. Tale percentuale è calcolata sul totale dei ricercatori di tipo a) in servizio alla data del 31 dicembre 2018. La stima di tale indicatore al 31.12.2018 è pari al 43,7%.

Il Rettore riferisce che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 29.6.2017, nel ritenere opportuno riproporre la formula di assegnazione di posizioni di RTD a) ai Dipartimenti, adottata nella seduta del 28.4. 2017 e al fine di dare continuità e consolidamento alle iniziative di potenziamento della ricerca scientifica di Ateneo, ha approvato l'assegnazione di:

- **una prima tranche di 12 posizioni di RTD a)**, pari ad una per ogni Dipartimento.
- **una seconda tranche, fino ad un massimo di ulteriori 12 posizioni di RTD a)**, per quei Dipartimenti che avranno realizzato l'obiettivo della chiamata di un candidato che abbia conseguito il dottorato di ricerca in un ateneo **diverso** da quello di Verona.

Per entrambe le assegnazioni i Dipartimenti dovranno individuare il SSD in coerenza con la programmazione già deliberata dai rispettivi Consigli di Dipartimento (programmazione 2017-18), in relazione alle linee strategiche di sviluppo della ricerca.

Nella medesima seduta, inoltre, il Consiglio di Amministrazione ha approvato la copertura presso il Dipartimento di Medicina di una posizione di RTD a) nel SSD MED/14 – Nefrologia, quale riassegnazione della posizione coperta dal 1.2.2016 al 31.12.2016, e ad oggi ancora scoperta per volontarie dimissioni della titolare del contratto. Il Rettore fa presente che in tale settore non vi è alcun RTD a).



Il Rettore precisa che l'attivazione delle procedure concorsuali per gli RTD a) sono indipendenti dall'attuazione delle diverse fasi della programmazione 2017-2018 già approvata dagli Organi di Governo. Sarà cura, pertanto, del singolo Dipartimento comunicare la tempistica di attivazione del bando di reclutamento ed il relativo SSD.

Il Rettore sottolinea l'importanza di procedere al reclutamento degli RTD a) attraverso l'impegno comune di tutti i Dipartimenti al raggiungimento del già citato obiettivo strategico di Ateneo (35% degli RTD a) che hanno conseguito il dottorato di ricerca in un ateneo diverso da quello di Verona).

Tutto ciò premesso e considerato, il Rettore chiede al Senato Accademico di esprimersi in merito alla proposta di assegnazione ai Dipartimenti di posizioni di RTD a) illustrata nella tabella in premessa.

Il Senato Accademico

- udita la relazione del Rettore;
- vista la normativa citata;
- tenuto conto che l'Ateneo è in attesa di conoscere l'assegnazione ministeriale definitiva dei punti organico 2018 (cessazioni 2017);
- ritenuto opportuno potenziare l'investimento della ricerca scientifica attraverso il reclutamento di RTD a);
- vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 29 giugno 2018;

esprime

all'unanimità

parere favorevole all'assegnazione di:

- **una prima tranche di 12 posizioni di RTD a)**, pari ad una per ogni Dipartimento;
- **una seconda tranche, fino ad un massimo di ulteriori 12 posizioni di RTD a)**, per quei Dipartimenti che avranno realizzato l'obiettivo della chiamata di un candidato che abbia conseguito il dottorato di ricerca in un ateneo diverso da quello di Verona.
Per entrambe le assegnazioni i Dipartimenti dovranno individuare il SSD in coerenza con la programmazione già deliberata dai rispettivi Consigli di Dipartimento (programmazione 2017-18), in relazione alle linee strategiche di sviluppo della ricerca.
- una posizione di RTD a) presso il Dipartimento di Medicina nel SSD MED/14 – Nefrologia, quale riassegnazione della posizione coperta dal 1.2.2016 al 31.12.2016, e ad oggi ancora scoperta per volontarie dimissioni della titolare del contratto;

Il Senato Accademico rinnova l'impegno dell'Ateneo al conseguimento dell'obiettivo strategico del 35% degli RTD a) che hanno conseguito il dottorato di ricerca in un ateneo diverso da quello di Verona sul totale dei ricercatori di tipo a) in servizio alla data del 31 dicembre 2018.



4° punto OdG:

Regolamenti didattici dei corsi di studio - a.a. 2018/19

Alle ore 9.38 entrano in seduta la Prof.ssa Tomaselli e la Dott.ssa Feldt, per illustrare nel dettaglio l'argomento in oggetto.

I Regolamenti didattici dei corsi di studio (CdS) specificano gli aspetti organizzativi del corso di studio, ai sensi del DM 270/04, in conformità con l'ordinamento del CdS, con lo Statuto e con il Regolamento Didattico di Ateneo.

I contenuti dei Regolamenti coincidono in larga misura con quanto inserito annualmente nella SUA-CdS.

Nella seduta odierna sono presentate le variazioni ai Regolamenti didattici che alcuni corsi di studio hanno proposto per l'a.a. 2018/19.

In alcuni casi le proposte di variazione rispondono alla necessità di allineare i Regolamenti didattici alle modifiche apportate agli ordinamenti dei corsi di studio. I nuovi ordinamenti erano stati proposti al Consiglio di Amministrazione nei mesi di gennaio e febbraio 2018 e sono stati recentemente approvati dal CUN (sedute del 21 marzo e 16 maggio 2018). In questi casi, l'adeguamento riguarda principalmente obiettivi formativi specifici, risultati di apprendimento attesi e sbocchi occupazionali.

Il Rettore riferisce che il PdQ, in fase di monitoraggio delle SUA-CdS, ha raccomandato di verificare che i contenuti dei Regolamenti didattici fossero coerenti con la SUA-CdS: conseguentemente, i dipartimenti hanno adeguato i testi dei Regolamenti alla SUA-CdS, anche in assenza di modifiche di ordinamento.

Inoltre, talvolta sono state modificate o integrate di alcune disposizioni di dettaglio, riconducibili ai seguenti argomenti:

- modalità di ammissione e verifica delle conoscenze per l'accesso;
- modalità di svolgimento della prova finale e di attribuzione del punteggio per la tesi;
- modifica della composizione delle commissioni per gli esami finali e dell'attribuzione del voto finale di laurea;
- inserimento di un riferimento specifico alla Commissione AQ.

Di seguito l'elenco dei corsi di studio che hanno apportato modifiche ai propri regolamenti didattici:

Dipartimento/ Scuola	Classe	CdS	Consiglio Dip./Scuola	Descrizione modifiche
Culture e civiltà	L-1	Beni culturali	13/06/18	Modifiche prevalentemente stilistiche. Il livello minimo di conoscenza della lingua straniera passa da B1 informatizzato a B1 completo.
Culture e civiltà	L-10	Lettere	13/06/18	Modifiche prevalentemente stilistiche e adeguamenti al Regolamento didattico di Ateneo (es.: termine di pubblicazione del calendario di lezioni ed esami). Riconoscimento di un punto in sede di voto finale per periodi di studio all'estero nel progetto Erasmus. Riformulazione del testo sulla composizione della commissione della prova finale.
Culture e civiltà	L-20	Scienze della comunicazione	13/06/18	Modifiche stilistiche e in coerenza con la SUA-CdS. Riconoscimento di un punto, in sede di prova finale, agli studenti che abbiano trascorso un periodo di studio all'estero nel quadro degli scambi promossi dall'Ateneo.
Culture e civiltà	LM-14	Tradizione e interpretazione dei testi letterari <i>MODIFICA DI ORDINAMENTO</i>	13/06/18	Adattamenti del testo in seguito alla modifica di ordinamento intervenuta. Riconoscimento di un punto, in sede di prova finale, agli studenti che abbiano trascorso un periodo di studio all'estero nel quadro degli scambi Erasmus promossi dall'Ateneo. Modificata la composizione della commissione per la prova finale (passa da 7 a 5 docenti).
Culture e civiltà	LM-19	Editoria e giornalismo	13/06/18	Modifiche minimali in coerenza con la SUA-CdS. Aggiunte specifiche nella descrizione della prova finale e modificata la composizione della commissione (passa da 7 a 5 docenti).

4° punto OdG

Struttura proponente: Direzione Didattica e Servizi agli Studenti



Culture e civiltà	LM-39	Linguistics <i>MODIFICA DI ORDINAMENTO</i>	13/06/18	Modifiche minimali di tipo stilistico e in coerenza con la SUA-CdS. Ampliata descrizione degli esami di profitto. Dettagliata la descrizione delle attività a scelta (tipo D), le altre attività (tipo F) e le ulteriori abilità linguistiche.
Culture e civiltà	LM-84	Scienze storiche	13/06/18	Modifica del requisito linguistico in entrata e in uscita (B1 in entrata e B2 in uscita). Ulteriori modifiche minimali.
Scienze umane	L-5	Filosofia <i>MODIFICA DI ORDINAMENTO</i>	06/06/18	Modifiche coerenti con la modifica di ordinamento. Inserite specifiche sulla descrizione del collegio didattico. Riconosciuto un punto in più in sede di voto finale per periodi di studio all'estero (il bonus passa da 1 a 2 punti).
Scienze umane	L-24	Scienze psicologiche per la formazione <i>MODIFICA DI ORDINAMENTO</i>	06/06/18	Rivisitazione complessiva del testo e modifiche legate al nuovo ordinamento.
Scienze umane	L-39	Scienze del servizio sociale <i>MODIFICA DI ORDINAMENTO</i>	06/06/18	Modifiche legate all'intervenuta modifica di ordinamento. Inserito riferimento specifico al Gruppo AQ. Eliminato riferimento al fatto che il collegio didattico valuta la coerenza del piano di studio individuale agli obiettivi formativi del corso di studio. Inserite specifiche per gli studenti che partecipano a programmi di internazionalizzazione, quali Erasmus e altri (per gli obblighi di frequenza e la partecipazione a tirocini).
Scienze umane	LM-51	Psicologia per la formazione <i>MODIFICA DI ORDINAMENTO</i>	06/06/18	Rivisitazione complessiva del testo e modifiche legate al nuovo ordinamento.
Scienze umane	LM-78	Scienze filosofiche <i>MODIFICA DI ORDINAMENTO</i>	06/06/18	Rivista la parte su obiettivi formativi, sbocchi professionali, requisiti per l'ammissione in coerenza con l'avvenuta modifica di ordinamento. Riformulato il testo sulle altre attività formative (tirocinio, conoscenze linguistiche).
Scienze umane	LM-85	Scienze pedagogiche	06/06/18	Rivista la parte sull'accesso al corso per l'introduzione del numero programmato.
Scienze umane	LM-85bis	Scienze della formazione primaria	06/06/18	Descrizione più approfondita su vari argomenti (obiettivi del corso di studio, organizzazione didattica, validità esami, prova finale, obblighi di frequenza, obblighi di frequenza, tutorato). Detagliati i requisiti di ammissione.
Scienze umane	LM-87	Servizio sociale in ambiti complessi <i>MODIFICA DI ORDINAMENTO</i>	06/06/18	Aggiunta descrizione dell'adeguata preparazione personale richiesta per l'accesso. Rivista descrizione della Commissione AQ. Aggiunte specifiche sull'attività di tirocinio. Modificata composizione commissione della prova finale di laurea (da 7 a 5 membri).
Medicina e Chirurgia	L/SNT03	Tecniche di radiologia medica per immagini e radioterapia	24/05/18	Eliminato bonus aggiuntivo di 1 punto al punteggio della prova finale per partecipazione a programmi Erasmus.
Medicina e Chirurgia	L/SNT01	Infermieristica	24/05/18	Eliminata la regola del limite massimo di 4 iscrizioni in qualità di ripetente/fuori corso nell'arco complessivo della carriera degli studenti.
Medicina e Chirurgia	L/SNT02	Fisioterapia <i>MODIFICA DI ORDINAMENTO</i>	24/05/18	Modifiche legate alla modifica di ordinamento proposta.
Medicina e Chirurgia	LM-41	Medicina <i>MODIFICA DI ORDINAMENTO</i>	19/04/18	Modifiche legate perlopiù alla modifica di ordinamento proposta.
Medicina e Chirurgia	LM-46	Odontoiatria <i>MODIFICA DI ORDINAMENTO</i>	19/04/18	Redistribuzione complessiva del testo e modifiche legate per lo più alla modifica di ordinamento intervenuta.
Medicina e Chirurgia	LM/SNT01	Scienze infermieristiche e ostetriche	24/05/18	Modifica sulla composizione della commissione per la prova finale (da non meno di 7 a non meno di 5 docenti).
Medicina e Chirurgia	LM/SNT02	Scienze riabilitative delle professioni sanitarie	24/05/18	Modifica sulla composizione della commissione per la prova finale (da non meno di 7 a non meno di 5 docenti).
Neuroscienze, biomedicina e movimento	L-22	Scienze delle attività motorie e sportive	03/05/18	Riorganizzato il testo relativo al calendario didattico per indicare in maniera più chiara la presenza della 3 ^a sessione di appelli di esame a settembre. Tolle le informazioni ridondanti. Il testo dell'ammissione al corso di studio è integrato con le informazioni presenti nella Scheda SUA-CdS..

4° punto OdG

Struttura proponente: Direzione Didattica e Servizi agli Studenti



Neuroscienze, biomedicina e movimento	LM-67	Scienze motorie preventive e adattate	03/05/18	Riorganizzato il testo relativo al calendario didattico per indicare in maniera più chiara la presenza della 3 ^a sessione di appelli di esame a settembre. Il testo sull'ammissione al corso di studio è riorganizzato in paragrafi e integrato con le informazioni presenti nella Scheda SUA-CdS. Rivisitazione stilistica del testo sulla prova finale.
Lingue e letterature straniere	L-11	Lingue e letterature straniere	16/05/18	Fissata data del 30 settembre per il recupero degli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA).
Lingue e letterature straniere	L-11	Lingue e culture per l'editoria	16/05/18	Fissata data del 30 settembre per il recupero degli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA).
Lingue e letterature straniere	L-12	Lingue e culture per il turismo e il commercio internazionale	16/05/18	Fissata data del 30 settembre per il recupero degli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA).
Lingue e letterature straniere	LM-37	Comparative European and Non-European Languages and Literatures	16/05/18	Modifiche stilistiche. Modificata composizione commissione della prova finale di laurea (da 7 a 5 membri). Modifiche nella descrizione delle commissioni a supporto dell'attività del collegio didattico.
Lingue e letterature straniere	LM-38	Lingue per la comunicazione turistica e commerciale <i>MODIFICA DI ORDINAMENTO</i>	16/05/18	Introduzione del riferimento alla lingua cinese così come previsto dalla modifica di ordinamento proposta nell'a.a. 2018/19. Modificata composizione commissione della prova finale di laurea (da 7 a 5 membri). Modifiche nella descrizione delle commissioni a supporto dell'attività del collegio didattico.
Scienze giuridiche	LMG01	Giurisprudenza	12/06/18	Modifica sulle modalità di ammissione per l'introduzione del numero programmato e introduzione di informazioni più dettagliate sulle conoscenze richieste per l'accesso.
Scienze giuridiche	L-14	Scienze dei servizi giuridici	12/06/18	Modifica sulle modalità di ammissione per l'introduzione del numero programmato e introduzione di informazioni più dettagliate sulle conoscenze richieste per l'accesso.
Scienze e Ingegneria	L-2	Biotechnologie	14/06/18	Ampliata la descrizione delle modalità di ammissione con indicazione della struttura del test. Spostati in allegato i descrittori di Dublino. Modifiche di dettaglio per semplificare i testi. Introdotti riferimenti alla Scuola di Scienze e Ingegneria. Introdotta riferimento alla Commissione AQ e al docente referente (che vengono individuati dal collegio didattico). Il testo sulla prova finale è riorganizzato per paragrafi; omesse le indicazioni sulla scelta del Relatore.
Scienze e Ingegneria	L-25	Scienze e tecnologie viticole ed enologiche	14/06/18	Spostati in allegato i descrittori di Dublino. Modifiche di dettaglio per semplificare i testi. Introdotti riferimenti alla Scuola di Scienze e Ingegneria. Introdotta riferimento alla Commissione AQ e al docente referente (individuati dal collegio didattico).
Scienze e Ingegneria	L-31	Bioinformatica	14/06/18	Introdotta la traduzione in inglese delle competenze associate alla funzione. Ampliata la descrizione delle modalità di ammissione con indicazione della struttura del test. Spostati in allegato i descrittori di Dublino. Modifiche di dettaglio per semplificare i testi. Introdotti riferimenti alla Scuola di Scienze e Ingegneria. Introdotta riferimento alla Commissione AQ e al docente referente (individuati dal collegio didattico).
Scienze e Ingegneria	L-31	Informatica	14/06/18	Rivista la descrizione delle modalità di ammissione con indicazione della struttura del test. Spostati in allegato i descrittori di Dublino. Modifiche di dettaglio per semplificare i testi. Introdotti riferimenti alla Scuola di Scienze e Ingegneria. Introdotta riferimento alla Commissione AQ e al docente referente (individuati dal collegio didattico).
Scienze e Ingegneria	L-35	Matematica applicata	14/06/18	Rivista la descrizione delle modalità di ammissione con indicazione della struttura del test. Spostati in allegato i descrittori di Dublino. Modifiche di minima per semplificare i testi. Introdotti riferimenti alla Scuola di Scienze e Ingegneria. Introdotta riferimento alla Commissione AQ e al docente referente (individuati dal collegio didattico).
Scienze e Ingegneria	LM-18	Medical bioinformatics	14/06/18	Spostati in allegato i descrittori di Dublino. Modifiche di minima per semplificare i testi. Introdotti riferimenti alla Scuola di Scienze e Ingegneria. Introdotta riferimento alla Commissione AQ e al docente referente (individuati dal collegio didattico). Modificata composizione commissione della prova finale di laurea (da 7 a 5 membri).
Scienze e Ingegneria	LM-18/32	Ingegneria e scienze informatiche	14/06/18	Rivista e dettagliata la descrizione delle modalità di ammissione. spostati in allegato i descrittori di Dublino. Introdotta riferimento alla commissione AQ e al docente referente (individuati dal collegio didattico). Modifiche di minima per semplificare i testi. Introdotti riferimenti alla Scuola di Scienze e Ingegneria. Modificata composizione commissione della prova finale di laurea (da 7 a 5 membri).

4° punto OdG

Struttura proponente: Direzione Didattica e Servizi agli Studenti



Scienze e Ingegneria	LM-40	Mathematics	14/06/18	Modifiche di minima per semplificare i testi. Spostati in allegato i i descrittori di Dublino. Introdotto riferimento alla Commissione AQ e al docente referente (individuati dal collegio didattico). Introdotto riferimenti alla Scuola di Scienze e Ingegneria. Modificata composizione commissione della prova finale di laurea (da 7 a 5 membri).
Scienze e Ingegneria	LM-7	Biotechnologie agro-alimentari	14/06/18	Rivista e dettagliata la descrizione delle modalità di ammissione. spostati in allegato i descrittori di Dublino. Introdotto riferimento alla Commissione AQ e al docente referente (individuati dal collegio didattico). Modifiche di minima per semplificare i testi. Introdotto riferimenti alla Scuola di Scienze e Ingegneria.
Scienze e Ingegneria	LM-9	Molecular and medical biotechnology <i>MODIFICA DI ORDINAMENTO</i>	14/06/18	Modifiche di minima per semplificare i testi. Modifica requisiti curriculari in corrispondenza della modifica di ordinamento. Dettagliata la descrizione delle modalità di ammissione. spostati in allegato i descrittori di Dublino. Introdotto riferimenti alla Scuola di Scienze e Ingegneria. Introdotto riferimento alla commissione AQ e al docente referente (individuati dal collegio didattico). Modificata composizione commissione della prova finale di laurea (da 7 a 5 membri).

(*) Si fa presente che per esigenze di sintesi, è stata riportata una breve descrizione delle modifiche, ma che tutta la documentazione a corredo è disponibile presso la Direzione Didattica, U.O. Offerta Formativa.

Il Rettore riferisce che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 27 giugno 2018, ha espresso parere favorevole alle proposte modifiche dei Regolamenti didattici dei corsi di studio.

Dopo quanto esposto in narrativa, il Rettore chiede al Senato Accademico di pronunciarsi in merito.

Il Senato Accademico

- udita la relazione del Rettore;
- visto lo Statuto emanato con Decreto Rettorale del 14 luglio 2017, n. 1176;
- visto il Regolamento Didattico di Ateneo emanato con Decreto Rettorale 28 settembre 2017, n. 1569;
- vista la delibera del Consiglio del Dipartimento di Culture e Civiltà del 13 giugno 2018;
- vista la delibera del Consiglio del Dipartimento di Scienze Umane del 6 giugno 2018;
- viste le delibere del Consiglio della Scuola di Medicina e Chirurgia del 19 aprile e del 24 maggio 2018;
- vista la delibera del Consiglio del Dipartimento di Neuroscienze, biomedicina e movimento del 3 maggio 2018;
- vista la delibera del Consiglio del Dipartimento di Lingue e letterature straniere del 16 maggio 2018;
- vista la delibera del Consiglio del Dipartimento di Scienze giuridiche del 12 giugno 2018;
- vista la delibera del Consiglio della Scuola di Scienze e Ingegneria del 14 giugno 2018;
- visto il parere favorevole espresso dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 27 giugno 2018;

all'unanimità,

approva

- le modifiche dei Regolamenti didattici dei seguenti corsi di studio:

Dipartimento / Scuola	Classe	CdS
Culture e civiltà	L-1	Beni culturali
Culture e civiltà	L-10	Lettere
Culture e civiltà	L-20	Scienze della comunicazione
Culture e civiltà	LM-14	Tradizione e interpretazione dei testi letterari
Culture e civiltà	LM-19	Editoria e giornalismo
Culture e civiltà	LM-39	Linguistics

4° punto OdG

Struttura proponente: Direzione Didattica e Servizi agli Studenti



Culture e civiltà	LM-84	Scienze storiche
Scienze umane	L-5	Filosofia
Scienze umane	L-24	Scienze psicologiche per la formazione
Scienze umane	L-39	Scienze del servizio sociale
Scienze umane	LM-51	Psicologia per la formazione
Scienze umane	LM-78	Scienze filosofiche
Scienze umane	LM-85	Scienze pedagogiche
Scienze umane	LM-85bis	Scienze della formazione primaria
Scienze umane	LM-87	Servizio sociale in ambiti complessi
Medicina e chirurgia	L/SNT03	Tecniche di radiologia medica per immagini e radioterapia
Medicina e chirurgia	L/SNT01	Infermieristica
Medicina e chirurgia	L/SNT02	Fisioterapia
Medicina e chirurgia	LM-41	Medicina
Medicina e chirurgia	LM-46	Odontoiatria
Medicina e chirurgia	LM/SNT01	Scienze infermieristiche e ostetriche
Medicina e chirurgia	LM/SNT02	Scienze riabilitative delle professioni sanitarie
Neuroscienze, biomedicina e movimento	L-22	Scienze delle attività motorie e sportive
Neuroscienze, biomedicina e movimento	LM-67	Scienze motorie preventive e adattate
Lingue e letterature straniere	L-11	Lingue e letterature straniere
Lingue e letterature straniere	L-11	Lingue e culture per l'editoria
Lingue e letterature straniere	L-12	Lingue e culture per il turismo e il commercio internazionale
Lingue e letterature straniere	LM-37	Comparative European and Non-European Languages and Literatures
Lingue e letterature straniere	LM-38	Lingue per la comunicazione turistica e commerciale
Scienze giuridiche	LMG/01	Giurisprudenza
Scienze giuridiche	L-14	Scienze dei servizi giuridici
Scienze e ingegneria	L-2	Biotecnologie
Scienze e ingegneria	L-25	Scienze e tecnologie viticole ed enologiche
Scienze e ingegneria	L-31	Bioinformatica
Scienze e ingegneria	L-31	Informatica
Scienze e ingegneria	L-35	Matematica applicata
Scienze e ingegneria	LM-18	Medical bioinformatics
Scienze e ingegneria	LM-18/32	Ingegneria e scienze informatiche
Scienze e ingegneria	LM-40	Mathematics
Scienze e ingegneria	LM-7	Biotecnologie agro-alimentari
Scienze e ingegneria	LM-9	Molecular and medical biotechnology

- autorizza il Rettore ad apportare modifiche non sostanziali ai testi dei Regolamenti didattici dei corsi di studio qualora necessario.



5° punto OdG:

Proposta di istituzione del corso di laurea magistrale in "Biotecnologie per le biorisorse e lo sviluppo ecosostenibile" (Classe LM-8 Biotecnologie industriali) - a.a. 2019/20

Il Rettore comunica che è pervenuto dalla Scuola di Scienze e Ingegneria il progetto di istituzione del corso di laurea magistrale in "Biotecnologie per le biorisorse e lo sviluppo ecosostenibile" (Classe LM-8 Biotecnologie industriali), unica proposta di nuovo corso di studio per l'a.a. 2019/20 (**allegato 1**).

La progettazione un nuovo corso di studio si colloca nell'ambito della programmazione strategica dell'Ateneo in materia di didattica, declinata principalmente nei seguenti documenti:

- le *Politiche di Ateneo e programmazione dell'offerta formativa*, che traccia l'evoluzione dell'offerta formativa di Ateneo negli anni accademici 2018/19 e 2019/20;
- il *Piano degli Obiettivi del Dipartimento o della Scuola*, che individua, per ciascun obiettivo del *Piano strategico di Ateneo*, gli obiettivi operativi che il Dipartimento/Scuola intende perseguire e le azioni che intende mettere in campo per realizzarli.

Come precisato nelle *Linee guida per l'assicurazione della qualità Gestione processi Offerta formativa*, i progetti di istituzione di nuovi corsi di studio (CdS) devono essere conformi alle indicazioni contenute

- nelle *Linee guida per l'Accreditamento iniziale* di A.N.V.U.R.;
- nella *Guida alla scrittura degli ordinamenti didattici* del C.U.N..

Al gruppo di lavoro che ha progettato il corso di studio è stato richiesto di illustrare nel *Documento di progettazione* il lavoro di analisi svolto, indicando le motivazioni scientifiche e culturali e le esigenze professionali che ispirano la proposta di istituzione del nuovo CdS. Il lavoro si è basato sulla seguente documentazione:

- l'analisi della domanda di formazione e dell'esito delle consultazioni con le organizzazioni rappresentative del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni;
- gli esiti dei processi di valutazione della qualità del Dipartimento/Scuola rilevanti nell'attivazione del nuovo CdS (relazione annuale del Nucleo di Valutazione e rapporti di riesame e relazioni della Commissione Paritetica Docenti Studenti degli anni precedenti);
- il confronto con corsi analoghi in altri Atenei.

La procedura di Ateneo per l'istituzione di un CdS prevede un iter riassumibile nei seguenti punti:

- a) il Dipartimento/Scuola avvia il processo di nuova istituzione e individua il gruppo proponente, che elabora una prima stesura del documento di progettazione del CdS;
- b) a seguito di una verifica del Presidio della Qualità (PdQ) e dell'U.O. Offerta Formativa, il Dipartimento/Scuola approva il progetto preliminare (corredato dalla documentazione prevista dalle *Linee guida per l'assicurazione della qualità Gestione processi Offerta formativa*);
- c) il PdQ, insieme al Delegato del Rettore alla Didattica, predispose una relazione su motivazioni e finalità del progetto preliminare e verifica la sostenibilità della proposta;
- d) il Consiglio degli Studenti esprime il proprio parere;
- e) il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione esprimono un parere sul progetto, e ne valutano la coerenza rispetto alle *Politiche di Ateneo e programmazione dell'offerta formativa* e al *Piano degli Obiettivi del Dipartimento/Scuola*.

Se il parere degli Organi di Governo è positivo, l'iter prosegue con il perfezionamento del progetto di nuova istituzione e la verifica della sua conformità rispetto alle linee guida *Linee guida per l'Accreditamento iniziale dei CdS*, fino all'approvazione dello stesso da parte di Senato e Consiglio di Amministrazione.

Il Rettore chiarisce che il Senato Accademico è ora chiamato a prendere in esame il progetto proposto dalla Scuola di Scienze e Ingegneria, supportato dalla relazione del PdQ e del Delegato del Rettore alla Didattica, e a esprimere il parere indicato al punto e) dell'iter sopra descritto.

Il Rettore ricorda che per l'a.a. 2019/20, così come definito nel documento *Politiche di Ateneo e*



programmazione dell'offerta formativa, non sono previste nuove attivazioni di CdS se non quelle eventualmente rientranti nei progetti legati ai Dipartimenti di eccellenza; ed è proprio in questo ambito che rientra la proposta di attivare il nuovo corso nel campo delle biotecnologie industriali.

Il Rettore cede la parola alla Prof.ssa Furini, Presidente della Scuola di Scienze e Ingegneria, la quale illustra la proposta.

Il nuovo CdS si propone di creare figure che possano operare in ambiti relativi alla conversione di biomasse in prodotti a elevato valore aggiunto e allo sfruttamento delle biorisorse per processi produttivi sostenibili, nell'ottica di un'economia circolare. Allo studente saranno offerte conoscenze biotecnologiche applicabili in diversi settori, quali la produzione di biocombustibili, biomolecole di interesse industriale e la valorizzazione e il riciclo di prodotti di scarto in bioraffinerie.

La proposta integra e completa l'offerta formativa della Scuola di Scienze e Ingegneria nell'area delle biotecnologie, essendo presente un corso di laurea in biotecnologie con tre curricula (medico, agroalimentare e industriale) e due lauree magistrali, rispettivamente negli ambiti delle biotecnologie agroalimentari e mediche.

Il PdQ e il Delegato alla Didattica, nella seduta del PdQ del 26 giugno 2018 (**allegato 2**), in base alla documentazione prodotta hanno condiviso un'analisi rispetto alla proposta di attivazione del corso di laurea magistrale in oggetto (cfr. lett. d).

Riguardo alle motivazioni e finalità del progetto, il PdQ rileva che:

il documento di progettazione supporta la nascita del CdS sulla base delle seguenti motivazioni:

- *crescente sviluppo dell'economia legata alle biorisorse a livello mondiale ed europeo;*
- *progetto di eccellenza del dipartimento proponente nell'ambito delle materie oggetto del CdS;*
- *sostanziale differenza rispetto all'offerta formativa erogata dagli atenei limitrofi (Nord-Est, Lombardia, Emilia Romagna).*

In relazione alla programmazione strategica di Ateneo:

La proposta è inoltre in linea con le Politiche di ateneo e programmazione dell'offerta formativa (POF), con il Piano degli Obiettivi della Scuola di Scienze e ingegneria (POS) e con il Piano degli Obiettivi del Dipartimento di Biotecnologie (POD).

In merito all'analisi della domanda di formazione:

Sono analizzati gli esiti occupazionali delle classi di laurea inerenti le biotecnologie (LM-7, LM-8, LM-9). Dall'analisi emerge che la LM-8 è la classe a maggior tasso di occupabilità per i laureati.

La domanda di formazione si basa sugli esiti di consultazioni dirette e indirette con le parti interessate avvenute nel corso degli anni 2016, 2017 e 2018 e sull'analisi di studi di settore a livello Europeo. Dall'analisi della documentazione prodotta appare che le parti interessate hanno espresso un parere pienamente positivo per la nascita del CdS.

Sebbene nell'analisi si dia conto del fatto che le parti interessate abbiano espresso un parere pienamente positivo per la nascita del CdS, il PdQ suggerisce al gruppo di lavoro di specificare in che modo si è tenuto conto nella progettazione della proposta dei suggerimenti emersi dal confronto con le parti sociali. Segnala inoltre che non risulta ancora costituito un comitato delle parti interessate a livello di Collegio didattico/Dipartimento, come richiesto dal Regolamento Didattico di Ateneo.

Dall'analisi di sostenibilità emerge che:

- *i docenti di riferimento previsti per i requisiti di docenza sono 6, individuati nei 5 settori su cui verte l'ampliamento dell'organico derivante dal progetto di eccellenza e da un docente non ancora utilizzato a questo fine;*
- *l'attivazione del corso comporta un incremento di 138 cfu nei seguenti SSD:
ING-IND/34: 6 CFU; ING-IND/25: 12 CFU; CHIM/01: 6 CFU; CHIM/06: 12 CFU; CHIM/03: 12 CFU; BIO/19: 6 CFU; BIO/11: 12 CFU; BIO/18: 6 CFU; BIO/10: 12 CFU; IUS/04: 6 CFU; AGR/16: 12 CFU; BIO/04: 12 CFU; AGR/07: 6 CFU; AGR/13: 12 CFU; AGR/12: 6 CFU.*
- *le ore di didattica previste sono 1104.*

Circa 600 ore saranno coperte grazie alle 5 nuove assunzioni derivanti dal progetto di



eccellenza, che consentono di coprire 54 CFU nel CdS. L'ipotesi di affidamento dei carichi didattici tiene conto di alcune modifiche già ipotizzate dal Dipartimento di Biotecnologie, come la graduale uscita dalla Scuola della LM-53 interateneo con Ca' Foscari Venezia Science and technology of bio and nano materials che libererà risorse di docenza e che si dovrebbe completare nell'a.a. 2019/20. A chiusura della collaborazione, si avrà un risparmio complessivo di 204 ore. Le rimanenti ore saranno coperte in parte da incentivazioni e/o contratti e dall'utilizzo della docenza che verrà liberata dalla riprogettazione della L-2 e LM-7, entrambi in corso di modifica per l'a.a. 2019/20.

- *Rispetto alla sostenibilità in termini di strutture si prevede che il CdS conterà su un numero di iscritti al di sotto delle 20 unità, in media con i dati degli altri CdS della classe; considerata la nota sofferenza in termini di strutture segnalata nell'area di Scienze, soluzioni idonee risultano essere: la prossima costruzione di Cà Vignal 3, l'utilizzo dei laboratori esistenti, per i quali non sarà necessario prevedere sdoppiamenti e, infine, una adeguata organizzazione dell'orario delle lezioni.*

Il Rettore riferisce che il Consiglio degli Studenti ha espresso parere favorevole sulla nuova proposta (**allegato 3**).

Dopo quanto esposto in narrativa, il Rettore chiede al Senato Accademico di pronunciarsi in merito.

Il Senato Accademico

- udita la relazione del Rettore;
 - visto lo Statuto emanato con Decreto Rettorale del 14 luglio 2017, n. 1176;
 - visto il Regolamento Didattico di Ateneo emanato con Decreto Rettorale 28 settembre 2017, n. 1569;
 - visto il Consiglio della Scuola di Scienze e Ingegneria del 14 giugno 2018;
 - visto il verbale del Presidio della Qualità del 26 giugno 2018;
 - visto il Decreto del Presidente del Consiglio degli Studenti del 28 giugno 2018;
- all'unanimità

esprime parere favorevole

in merito alla proposta di istituzione del corso di laurea magistrale in "Biotecnologie per le biorisorse e lo sviluppo ecosostenibile" (Classe LM-8 Biotecnologie industriali).



6° punto OdG:

Regolamento di Ateneo per gli studenti

Alle ore 9.51 entra in seduta il Prof. Gosetti, delegato del Rettore al diritto allo studio e alle politiche per gli studenti, per illustrare nel dettaglio l'argomento in oggetto.

Il Rettore ricorda che il D.M. 270/2004 "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei approvato con decreto del Ministro dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509" all'art. 11, comma 9, prevede che "Le Università, con appositi regolamenti, disciplinano le procedure amministrative relative alla carriera degli studenti in accordo con le disposizioni del presente regolamento, di successivi decreti ministeriali e dei regolamenti didattici di Ateneo".

Il Rettore informa che con Decreto Rettorale n. 1569-2017, prot. 263164 del 28 settembre 2017 è stato emanato il Regolamento Didattico di Ateneo-parte generale, il quale prevede all'art. 2 comma 5, che Il Regolamento di Ateneo per gli studenti, definisce disposizioni per l'immatricolazione e l'iscrizione all'Università e quelle relative alle carriere degli studenti e alla loro gestione.

Il Rettore, a tale riguardo comunica che un gruppo di lavoro presieduto dalla Delegata alla Didattica Prof.ssa Tomaselli, e composta dal Delegato al Diritto allo Studio e alle politiche per gli Studenti Prof. Gosetti, dal Dirigente della Direzione Didattica e Servizi agli Studenti e dai responsabili di Area della medesima Direzione, hanno prodotto una prima versione del Regolamento di Ateneo per gli Studenti, il quale è stato sottoposto al parere del Consiglio degli Studenti. Quest'ultimo, dopo attenta lettura del Regolamento, ha proposto alcune modifiche e alcune osservazioni/raccomandazioni, come da (**allegato n.1**) In particolare tra i dieci punti evidenziati cinque sono proposte di modifica e cinque sono osservazioni/raccomandazioni.

Il Gruppo di lavoro ha preso in esame le proposte di modifica del Regolamento di Ateneo per gli Studenti, e in una riunione tenutasi il 13 giugno 2018, alla presenza dei Proff.ri Tomaselli e Gosetti, della Dirigente Direzione Didattica e Servizi agli Studenti Dott.ssa Maja Laetitia Feldt, del Responsabile Area Servizi agli Studenti Dott. Giovanni Fiorini, del Presidente del Consiglio degli Studenti Sig. Davide Turri e del Consigliere Sig. Matteo De Carli sono state esaminate e discusse le proposte di modifica e le osservazioni/raccomandazioni. In particolare le proposte di modifica:

n°3 non è stata accolta la proposta in quanto la modalità di verifica dell'accertamento della frequenza riguarda solamente il corso di laurea a ciclo unico in Medicina e Chirurgia;

n°4 è stata accolta la proposta di prevedere almeno sei appelli nei calendari degli esami di profitto, opportunamente distribuiti nel corso dell'anno accademico, qualora non diversamente stabilito nei Regolamenti didattici dei CdS e comunque un numero minimo di quattro appelli per anno accademico;

n° 5 non è stata accolta la proposta di 60 giorni come termine di preavviso per le date degli appelli d'esame bensì 30 giorni;

n° 7 è stata accolta la sola proposta di introdurre il termine massimo di 10 gg per la pubblicazione degli esiti delle prove scritte dallo svolgimento delle stesse. Le altre proposte non sono state accolte in quanto già oggetto di disciplina nella normativa sulla privacy e nei Regolamenti didattici dei CdS;

n° 10 non è stata accolta la proposta in quanto già i Regolamenti didattici dei CdS prevedono delle forme di incentivazione nel calcolo della media per l'ammissione all'esame finale di laurea per gli studenti che hanno superato gli esami con lode. Inoltre è già previsto che tutti gli insegnamenti che prevedono un voto in trentesimi rientrano nel calcolo della media all'ammissione all'esame finale di laurea indipendentemente dalla loro TAF.

Per le osservazioni/raccomandazioni contenute nei punti 1, 2, 6, 8 e 9, valutata la loro accoglibilità, si è stabilito che se ne terrà conto in fase di approvazione dei Regolamenti didattici dei CdS, in quanto materia proprio di Regolamenti. Fa eccezione il punto 1 che è stato accolto subito come proposta di modifica di formulazione.

Al termine della riunione si è condiviso il testo del "Regolamento di Ateneo per gli studenti" nella formulazione di cui all'**allegato n.2**.

Il Rettore ricorda, infine, che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 29 giugno 2018, ha espresso parere favorevole relativamente al "Regolamento di Ateneo per gli Studenti".

Il Rettore chiede al Senato Accademico di deliberare in merito al testo del "Regolamento di Ateneo per gli Studenti".



Si apre una discussione alla quale partecipano i Senatori Fummi, Monti, Dominici, Giacomello, Gotte, Carra e Marrella; vengono richiesti alcuni chiarimenti.

In particolare si ritiene opportuno non istituzionalizzare la prassi del rifiuto del voto.

Alla luce delle osservazioni emerse,

il Senato Accademico

- viste le proposte del Consiglio degli Studenti;
 - visto il "Regolamento di Ateneo per gli Studenti";
 - visto il parere del Consiglio di Amministrazione nella del 29 giugno 2018;
- all'unanimità

delibera

di approvare il nuovo "Regolamento di Ateneo per gli Studenti" con le seguenti modifiche evidenziate in giallo:

art. 1 lettera o) :

- a) per "studente fuori corso": lo studente che ha regolarmente frequentato il corso di studio per la sua durata normale, ma non ha superato tutti gli esami e conseguito il titolo, ovvero lo studente che non ha superato gli esami e gli **Obblighi Formativi Aggiuntivi** (OFA) richiesti dal regolamento didattico del corso per il passaggio all'anno successivo;

Art. 16 - Ritiro dagli esami e verbalizzazione

1. Durante lo svolgimento di esami orali lo studente può ritirarsi fino al momento in cui la commissione si accinge alla verbalizzazione dell'eventuale esito positivo della prova.
2. **Gli esiti degli esami scritti sono pubblicati dal docente nella pagina relativa agli esiti degli esami e viene inviata apposita comunicazione di norma entro 10 giorni dalla prova. Lo studente ha 4 giorni di tempo per rifiutare il voto. Lo studente può ritirarsi prima della verbalizzazione senza conseguenze per il suo curriculum accademico.** Decorsi i 4 giorni il docente può provvedere alla verbalizzazione degli esiti degli esami scritti. In ogni caso, la presenza dello studente non è necessaria per la verbalizzazione del voto.
3. Lo studente non può ritirarsi una volta che l'esito dell'esame è stato verbalizzato.

Alle ore 10.34 lasciano la seduta la Prof.ssa Tomaselli, la Dott.ssa Feldt e il Prof. Gosetti.



7° punto OdG:

Convenzione per l'istituzione del Centro Interuniversitario di ricerca denominato "Modelli Integrati di Studio per la Tutela della Salute e la Prevenzione negli Ambienti di vita e di Lavoro – MISTRAL"

Alle ore 10.34 entra in seduta il Prof. Stefano Porru, responsabile scientifico del progetto, per illustrare nel dettaglio l'argomento in oggetto.

Il Rettore informa che il direttore del dipartimento di Diagnostica e Sanità Pubblica, prof. Domenico De Leo, con nota del 25 maggio 2018, ha trasmesso il testo di una convenzione (**allegato 1**) per l'istituzione di un centro interuniversitario "Modelli Integrati di Studio per la Tutela della Salute e la Prevenzione negli Ambienti di vita e di Lavoro – MISTRAL" da stipularsi con le Università di Brescia e Milano-Bicocca.

Il centro è finalizzato alla promozione, al sostegno e alla diffusione di studi e di ricerche volti al miglioramento dell'interazione tra l'uomo, la sua attività lavorativa ed il suo ambiente di vita, con particolare riferimento al territorio in cui le università aderenti operano.

In particolare, gli atenei aderenti si prefiggono, quale obiettivo prioritario, l'avanzamento delle conoscenze e delle evidenze scientifiche relative agli effetti biologici indotti dai vari fattori di rischio cui la popolazione generale e lavorativa è esposta, al fine di poterne stimare l'eventuale danno per la salute e di poter instaurare efficaci strategie di prevenzione.

Sono **organi** del centro:

- il direttore del centro: nominato dal consiglio direttivo tra i suoi componenti universitari, dura in carica sei anni. Rappresenta il centro, ne coordina le attività e sovrintende al suo funzionamento generale
- l'assemblea degli afferenti: costituita dai soggetti proponenti la sua costituzione e gli eventuali soggetti (docenti, ricercatori tecnici, borsisti ecc..) che aderiranno successivamente. L'assemblea è organo propositivo, di indirizzo e di controllo del centro
- il consiglio direttivo; designato su base elettiva dall'assemblea degli afferenti tra gli stessi. Resta in carica per sei anni. E' organo di indirizzo, programmazione e direzione delle attività del centro.

Il centro ha sede amministrativa presso l'università del relativo direttore e opera mediante i finanziamenti con destinazione vincolata alle attività del Centro stesso, provenienti da erogazioni liberali, fondi pubblici o privati, partecipazioni a bandi, o dagli stessi dipartimenti o università aderenti.

La prima dotazione finanziaria del Centro è costituita da:

- i fondi del preesistente centro MISTRAL dell'Università di Brescia che ammontano a 12.000 €;
- i fondi messi a disposizione dal Milano-Bicocca, pari a 11.500 €;
- i fondi messi a disposizione dal Dipartimento di Diagnostica e Sanità Pubblica, pari a 12.000 €.

Il centro ha durata di sei anni dalla data di sottoscrizione della convenzione.

Il Rettore informa che il responsabile scientifico è il prof. Stefano Porru e che parteciperanno al centro diversi professori e ricercatori dell'università, i cui nominativi e relative afferenze sono riportati nell'allegato 1 alla convenzione.

Comunica infine che i consigli di dipartimento di Diagnostica e Sanità Pubblica, di Biotecnologie e Neuroscienze Biomedicina e Movimento hanno espresso parere favorevole alla costituzione di MISTRAL e al testo della convenzione.

Il Rettore, nel precisare che il consiglio di amministrazione ha approvato, subordinatamente all'acquisizione del parere del Senato accademico, la convenzione per l'istituzione del Centro



Interuniversitario di Ricerca “Modelli Integrati di Studio per la Tutela della Salute e la Prevenzione negli Ambienti di vita e di Lavoro – MISTRAL”, chiede al Senato accademico di esprimersi in merito.

Il Senato Accademico

- udita la relazione del rettore;
 - visto il verbale del consiglio di dipartimento di Diagnostica e Sanità Pubblica del 5 dicembre 2017;
 - visto il verbale del consiglio di dipartimento di Biotecnologie del 25 gennaio 2018;
 - visto il verbale del consiglio di dipartimento di Neuroscienze, Biomedicina e Movimento del 24 gennaio 2018
 - vista la nota dell’Università degli Studi Milano-Bicocca del 13 marzo 2018;
 - vista la nota del direttore del dipartimento di Diagnostica e Sanità Pubblica del 25 maggio 2018;
 - vista la nota del direttore del centro MISTRAL dell’Università degli Studi di Brescia del 29 maggio 2018;
 - vista la delibera del consiglio di amministrazione del 29 giugno 2018;
 - esaminato il testo della convenzione;
- all’unanimità

esprime

parere favorevole alla stipula della convenzione per l’istituzione del Centro Interuniversitario di Ricerca “Modelli Integrati di Studio per la Tutela della Salute e la Prevenzione negli Ambienti di vita e di Lavoro – MISTRAL”, da stipularsi con le Università di Milano-Bicocca e Brescia.

Alle ore 10.37 lascia la seduta il Prof. Porru.



8° punto OdG:

Atto di modifica alla convenzione istitutiva del Centro di ricerca interuniversitario “Laboratorio di Gruppoanalisi ed Epistemologia – C.I.R.La.G.E.”.

Il Rettore ricorda che dal 2013 l'Ateneo aderisce al centro interuniversitario di ricerca “Laboratorio di Gruppo Analisi ed Epistemologia”, a cui partecipano le Università “Aldo Moro” di Bari, sede del centro, e Perugia. Il centro ha la finalità di promuovere:

- la ricerca scientifica di base e la ricerca scientifica applicata nel campo delle interazioni interpersonali, implicative, comunicative reticolari, che si sviluppano all'interno dei contesti formativi riguardanti le specifiche professioni d'aiuto;
- la ricerca epistemologica in quanto processo professionale di legittimazione dei criteri delle conoscenze scientifiche.

Il Rettore informa che la prof.ssa Luigina Mortari, direttrice del dipartimento di Scienze Umane, con nota del 12 giugno 2018 ha trasmesso l'atto di modifica alla convenzione istitutiva del suddetto centro (**allegato 1**).

Le modifiche sono volte, in particolare, alla necessità di adeguare il testo convenzionale all'introduzione del bilancio unico e alle conseguenti ricadute in materia amministrativo-contabile. Le modifiche più significative riguardano:

- la sostituzione del bilancio preventivo e consuntivo con il budget annuale di pertinenza del centro. La convenzione prevede che qualora il budget comporti oneri finanziari a carico delle università aderenti questo debba essere approvato dagli organi di governo competenti delle università coinvolte;
- la composizione del consiglio direttivo che diviene consiglio scientifico: vi fanno parte il direttore e i responsabili delle unità di ricerca, mentre non ne sono più componenti i docenti nominati dai senati accademici delle università aderenti.
- le funzioni del consiglio scientifico (ex consiglio direttivo) che sarà chiamato:
 - a definire il piano delle attività (anziché gli indirizzi) del centro e la loro relativa attuazione;
 - ad approvare il budget annuale, anziché del bilancio consuntivo e preventivo;
 - a designare un presidente onorario, scelto tra i professori ordinari in quiescenza, che partecipi alle riunioni del consiglio scientifico, senza diritto di voto.

Il Rettore informa che l'atto di modifica è stato approvato dal consiglio di dipartimento di Scienze Umane, nella seduta del 6 giugno 2018, e che il responsabile scientifico è il prof. Ferdinando Marcolungo, ordinario di filosofia teoretica.

Il Rettore, nel precisare che il consiglio di amministrazione ha approvato, subordinatamente all'acquisizione del parere del senato accademico, l'atto di modifica alla convenzione istitutiva del Centro, chiede al senato accademico di esprimersi in merito.

Il senato accademico

- udita la relazione del rettore;
- vista la convenzione istitutiva del centro “Laboratorio di Gruppo Analisi ed Epistemologia” stipulata in data 26.02.2013;
- visto il verbale del consiglio di dipartimento di Scienze Umane del 6 giugno 2018;
- vista la delibera del Consiglio di amministrazione del 29 giugno 2018;
- esaminato l'atto di modifica alla convenzione Istitutiva;
all'unanimità

esprime

parere favorevole alla stipula dell'atto di modifica alla convenzione istitutiva del Centro interuniversitario di ricerca “Laboratorio di Gruppo Analisi ed Epistemologia.



9° punto OdG:

Accordo per la costituzione della rete "Conferenza Italiana dei Dipartimenti di Area Sociologica - CIDAS".

Il Rettore ricorda che a marzo 2018, su proposta del dipartimento di Scienze Umane, il senato accademico ed il consiglio di amministrazione hanno approvato l'adesione all'associazione "Conferenza Italiana dei Dipartimenti di Area Sociologica – CIDAS", avente ad oggetto la condivisione di programmi, obiettivi ed azioni comuni per promuovere e migliorare lo sviluppo della ricerca, della didattica e della terza missione da parte dei dipartimenti di area sociologica.

Il Rettore informa che la prof.ssa Luigina Mortari, con nota del 5 luglio 2018, ha trasmesso la deliberazione con la quale il consiglio di dipartimento di Scienze Umane, su proposta della prof.ssa Paola Di Nicola, referente scientifico dell'iniziativa, ha deliberato di configurare la conferenza non più come una associazione, bensì come rete di dipartimenti. La modifica, condivisa con gli enti aderenti, ha lo scopo di rendere la gestione più semplice e meno vincolante per gli atenei dal momento che la costituzione di una "rete" rappresenta, dal punto di vista giuridico, uno strumento certamente più flessibile rispetto a quello associativo.

Il Rettore informa che è stata, pertanto, predisposta una bozza di accordo (**allegato 1**) che riprende le finalità del testo approvato a marzo modificandone la struttura organizzativa e gestionale.

In particolare, la rete Cidas, nell'ambito delle proprie **finalità**, si propone di:

- a) di farsi portavoce presso le sedi istituzionali delle riflessioni, delle esperienze e delle proposte condivise come CIDAS;
- b) di confrontarsi rispetto alla progettazione di soluzioni innovative nell'organizzazione della didattica, della ricerca e della terza missione;
- c) di incoraggiare e favorire la comunicazione e la partecipazione sui temi di competenza della rete attraverso seminari, workshop, convegni e partnership su base volontaria tra i dipartimenti interessati a progetti di ricerca, sia a livello nazionale che internazionale;

Sono **organi** della rete:

- a) l'**assemblea**: è costituita da un rappresentante nominato da ciascun ateneo aderente alla rete; è presieduta dal presidente del comitato di coordinamento; condivide le iniziative del comitato di coordinamento e ne elegge i componenti; esercita una funzione di verifica sulle attività svolte;
- b) il **comitato di coordinamento**: è composto da sette membri eletti dall'assemblea; elegge al proprio interno il presidente; svolge una funzione di indirizzo e di monitoraggio delle attività della rete;
- c) il **presidente**: è eletto dal comitato di coordinamento tra i propri componenti; rappresenta la rete nei rapporti esterni ed ha il compito di promuovere ogni azione utile al raggiungimento delle finalità istituzionali, nonché di dare esecuzione alle deliberazioni dell'assemblea.

Per il perseguimento delle proprie finalità la rete si avvale di contributi provenienti da organizzazioni pubbliche e private e da eventuali finanziamenti deliberati dai singoli dipartimenti aderenti. La rete si avvale di una segreteria organizzativa che ha sede presso la struttura dipartimentale dell'ateneo cui afferisce il presidente.

L'accordo ha durata di sei anni a decorrere dalla data di sottoscrizione con facoltà delle parti di recedere anticipatamente in qualsiasi momento, salvo l'obbligo di portare a conclusione le attività in essere.

Il Rettore chiede al senato accademico di esprimersi in merito.

Il Senato Accademico

- udita la relazione del Rettore;
- visto il parere del senato accademico del 20 marzo 2018;

9° punto OdG

Struttura proponente: Direzione Comunicazione e Governance



- vista la deliberazione del consiglio di amministrazione del 29 marzo 2018;
- visto il verbale del Consiglio di Dipartimento di Scienze Umane del 4 luglio 2018;
- esaminato il testo dell'accordo.
all'unanimità

esprime parere favorevole all'Accordo per la costituzione della rete "Conferenza Italiana dei Dipartimenti di Area Sociologica - CIDAS" dando mandato al Rettore di sottoscrivere gli atti conseguenti.



10° punto OdG:

Accordo per la costituzione della rete del sistema sportivo universitario nazionale (UNISPORT-IT).

Il Rettore comunica che il presidente del comitato per lo sport di ateneo, prof. Federico Schena, con note del 27 giugno e 5 luglio 2018 ha inviato un testo di "Accordo per la costituzione della rete del sistema sportivo universitario nazionale (UNISPORT-IT)" (**allegato 1**).

L'accordo, che consegue alla riunione dei delegati dei rettori per lo sport delle università italiane tenutasi a Trento nel marzo scorso, viene proposto su comune intesa dei medesimi al fine di valorizzare le potenzialità dello sport universitario come strumento efficace e trasversale di formazione, ricerca, innovazione e di miglioramento del benessere e dell'esperienza universitaria in generale.

In particolare, la rete Unisport-It, nell'ambito delle proprie **finalità**, si propone di:

- condividere e promuovere buone pratiche relative allo sport universitario, con particolare riferimento all'acquisizione di competenze importanti e ricercate nella sfera professionale (life/soft skills);
- armonizzare principi e criteri per la gestione di iniziative e progetti di interesse nazionale, a partire dalla gestione dei progetti di dual career per gli studenti-atleti;
- diventare interlocutore di tutti gli attori nazionali e regionali di sistema che possono concorrere a creare valore attraverso lo sport universitario (ministero dell'Istruzione, università e ricerca, ministero dello sport, ufficio sport della presidenza del consiglio dei ministri, CONI, CUSI, FISU, reti universitarie internazionali quali ENAS ed EAS, commissione europea);
- incrementare le collaborazioni e costituire nuove partnership con le istituzioni di finanziamento pubbliche e le aziende private;
- promuovere iniziative volte a obiettivi di inclusione sociale e nei confronti dei disabili, pari opportunità, lotta alla discriminazione religiosa, razziale e di genere;
- promuovere e incoraggiare la pianificazione urbanistica ed edilizia dei campus universitari.

Costituiscono **organi** istituzionali di Unisport-It:

- il **comitato di coordinamento**: dura in carica tre anni ed è composto da un minimo di cinque ad un massimo di nove componenti eletti dall'assemblea generale tra i delegati designati dai rispettivi legali rappresentanti; designa al proprio interno un presidente che lo convoca e lo presiede; svolge una funzione di indirizzo e di monitoraggio delle attività di Unisport-It; costituisce dei gruppi di lavoro su temi e progetti ritenuti prioritari;
- l'**assemblea generale**: composta dai legali rappresentanti degli enti aderenti o loro delegati, è presieduta dal presidente del comitato di coordinamento di cui ne elegge i componenti; approva il piano delle iniziative elaborato dal comitato di coordinamento e ne verifica lo stato di avanzamento.

La rete si avvale di una segreteria organizzativa che ha sede presso l'ateneo cui afferisce il presidente.

Le risorse economiche per la realizzazione delle iniziative previste deriveranno da contributi di organizzazioni pubbliche e private interessate e da eventuali contributi ricevuti dalla segreteria organizzativa in occasione del convegno di Unisport-It che, annualmente, gli enti aderenti si impegnano ad organizzare.

L'accordo ha durata di sei anni a decorrere dalla data di sottoscrizione con facoltà di rinnovo.

Il Rettore, nell'informare che il presidente del comitato dello sport, prof. Federico Schena, con proprio decreto d'urgenza del 5 luglio 2018 ha approvato il testo dell'accordo, chiede al senato accademico di esprimersi in merito.

Il Senato Accademico



- udita la relazione del Rettore;
 - vista la nota del prof. Federico Schena del 27 giugno 2018;
 - visto il decreto d'urgenza n. 1/2018 del Presidente del Comitato dello Sport del 5 luglio 2018;
 - esaminato il testo dell'accordo;
- all'unanimità

esprime parere favorevole alla stipula dell' "Accordo per la costituzione della Rete del sistema sportivo universitario nazionale (UNISPORT-IT)" dando mandato al Rettore di sottoscrivere gli atti conseguenti.



11° punto OdG:

Premio di laurea “In memoria del Dr. Romeo Grisi”.

Il Rettore informa che Demethra Biotech s.r.l. ha richiesto l'istituzione di un premio di laurea “In memoria del Dr. Romeo Grisi” (**allegato 1**). Il Rettore ne sintetizza brevemente i principali contenuti.

Il premio, per un importo di € 3.000,00 (tremilaeuro/00), è rivolto a laureati in possesso di Laurea Magistrale in classe di appartenenza LM-06 (Classe delle lauree magistrali in Biologia), LM-07 (Classe delle lauree magistrali in Biotecnologie Agrarie), LM-08 (Classe delle lauree magistrali in Biotecnologie Industriali) e LM-09 (Classe delle lauree magistrali in Biotecnologie Mediche, Veterinarie e farmaceutiche) conseguita in Ateneo italiano negli aa.aa. 2016/2017 o 2017/2018 con tesi di laurea sui temi inerenti la biologia delle piante o le sue applicazioni biotecnologiche in vari ambiti.

L'ammontare del premio sarà corrisposto direttamente da Demethra Biotech s.r.l..

Il Rettore sottopone all'approvazione del Senato Accademico la bozza del bando di concorso (**allegato 2**).

Il Rettore, in base a quanto previsto dall'art. 4 del vigente “Regolamento per l'istituzione ed il conferimento di premi di studio”, propone quindi al Senato Accademico di approvare la Commissione giudicatrice nella composizione di seguito indicata:

- Prof.ssa Flavia Guzzo ;
- Prof.ssa Diana Bellin;
- Dott.ssa Elena Sgaravatti (Amministratore Delegato di Demethra Biotech s.r.l.), commissario designato dall'ente finanziatore.

Chiede di intervenire il Senatore Moreno Ferrarini, il quale porta il suo plauso personale all'iniziativa avendo avuto modo di conoscere il compianto Dott. Grisi durante il proprio percorso di studi universitari (entrambi iscritti al primo corso di studi in Biotecnologie Agro-Industriali a Verona). Oltre ad esprimere il proprio apprezzamento per l'iniziativa, il Dott. Ferrarini vuole farsi portavoce anche di quello degli altri compagni di corso che in questi ultimi giorni, venuti a conoscenza della proposta di delibera, hanno fatto pervenire il loro apprezzamento per l'istituzione di tale premio.

Il Senato Accademico

- udita la relazione del Rettore;
- visto il vigente regolamento;
- esaminata la bozza del bando di concorso

all'unanimità

esprime parere

favorevole in merito all'istituzione del Premio di laurea in argomento, approvando la bozza del bando di concorso allegata alla presente delibera

e delibera

di designare la seguente composizione della Commissione giudicatrice:

- Prof.ssa Flavia Guzzo ;
- Prof.ssa Diana Bellin;
- Dott.ssa Elena Sgaravatti (Amministratore Delegato di Demethra Biotech s.r.l.), commissario designato dall'ente finanziatore.



12° punto OdG:

Titolo: Designazione di un componente del nucleo di valutazione.

Il Rettore ricorda come le attività svolte dal nucleo di valutazione di ateneo siano notevolmente incrementate nel corso dell'ultimo anno, soprattutto in considerazione della visita da parte della Commissione di Esperti di Valutazione (CEV) nominata dall'Anvur, che a dicembre sarà chiamata a verificare il soddisfacimento dei requisiti per l'assicurazione della qualità del nostro ateneo.

A tale riguardo, il Rettore informa come, a seguito delle dimissioni rassegnate dalla dott.ssa Elisabetta Pellegrini, si renda necessario provvedere ad integrare la composizione del nucleo di valutazione onde consentirne un corretto funzionamento.

Il Rettore ricorda che, ai sensi dell'art. 24, comma 4, dello statuto di ateneo “[...] I componenti del Nucleo sono nominati dal Rettore, su delibera del Consiglio di Amministrazione, sentito il Senato Accademico, fra soggetti di elevata qualificazione professionale nel campo della valutazione di organismi pubblici e privati [...]”

Il Rettore propone al senato accademico la designazione del prof. Piero Olivo, ordinario presso l'università di Ferrara, il cui profilo (**allegato 1**) risponde ai requisiti richiesti di elevata qualificazione professionale e che ha assicurato la disponibilità ad assumere l'incarico.

Il Rettore ne illustra brevemente il profilo:

- il prof. Piero Olivo è professore ordinario di elettronica presso il dipartimento di ingegneria dell'università di Ferrara. Ha ricoperto numerosi incarichi, sia in ambito accademico che in ambito amministrativo gestionale, presso l'università di Ferrara tra i quali quello di membro del senato accademico e del consiglio di amministrazione, di coordinatore del presidio qualità di ateneo dal 2012 al 2017, di coordinatore di dottorato di ricerca e di presidente di corso di studi. Dal luglio 2017 il Prof. Olivo risulta iscritto all'albo “Esperti di valutazione Anvur – profilo esperti di sistema”.

Il Rettore chiede al senato accademico di esprimere un parere in merito.

Il Senato accademico

- udita la relazione del Rettore;
 - visto l'art. 24, comma 4, dello statuto;
 - visto il profilo del candidato proposto;
- all'unanimità

esprime parere favorevole alla designazione del Prof. Piero Olivo a componente del nucleo di valutazione di ateneo per il rimanente periodo del triennio accademico 2015/2018.



13° punto OdG:

Titolo: Varie ed eventuali – richiesta chiarimenti FUR 2017-18

Il Prof. Gotte chiede di inserire a verbale il seguente intervento:

“Mi faccio latore di una richiesta/segnalazione di una collega P.A. che rappresento nella mia Area di Scienze della Vita e della Salute la quale chiede se e quando sarà possibile discutere in merito a una lettera da lei mandata agli organi istituzionali di Ateneo inerente il congelamento dell’assegnazione del proprio fondo FUR 2017-18”.

Il Rettore risponde che l’argomento è stato sottoposto all’attenzione del Consiglio di Amministrazione il quale ha preso atto; il tema si potrà riproporre anche nel Senato Accademico di settembre.

Il Senato Accademico prende atto.

Il Presidente Prof. Nicola Sartor	Il Segretario Dott.ssa Giancarla Masè
F.to Nicola Sartor	F.to Giancarla Masè

Si danno per visti ed approvati anche gli allegati costituenti parte integrante del presente verbale.

Il Segretario
Dott.ssa Giancarla Masè
F.to Giancarla Masè